

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

PROVINCIA DI FORLI'-CESENA

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2021

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Proposta di Giunta Comunale n. 141 del 21/04/2022

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 – Il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione finanziario

Il Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 18/03/2021.

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 18/03/2021.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Consiglio	30	07/06/2021	
2	Consiglio	31	07/06/2021	Applicazione del risultato di amministrazione
3	Consiglio	37	28/07/2021	Assestamento di Bilancio e verifica degli equilibri
4	Giunta	80	16/09/2021	Variazione urgente con successiva ratifica
5	Consiglio	44	29/09/2021	Ratifica Del. n. 80
6	Consiglio	45	29/09/2021	
7	Consiglio	53	28/10/2021	
8	Consiglio	60	30/11/2021	

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	86	29/09/2021	
2	112	16/12/2021	
3	119	30/12/2021	

La Giunta comunale ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione con deliberazione n. 25 in data 25/03/2021.

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	Confermate precedenti aliquote			
Canone Unico Patrimoniale	Consiglio	5	28/01/2021	Istituzione entrata
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	Giunta	26	01/04/2021	
Tariffe TARI	Confermate precedenti tariffe			
Addizionale comunale IRPEF	Confermate precedenti aliquote			

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione pari a € 3.510.977,31, così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.809.907,74
RISCOSSIONI	(+)	1.358.065,08	9.534.012,77	10.892.077,85
PAGAMENTI	(-)	2.206.256,59	8.236.443,03	10.442.699,62
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.259.285,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.259.285,97
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.331.618,30	1.882.290,01	7.213.908,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.813.384,33	3.683.649,72	5.497.034,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			302.819,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.162.363,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A) ⁽²⁾	(=)			3.510.977,31
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾				1.976.916,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				10.000,00
Fondo contenzioso				100.000,00
Altri accantonamenti				292.163,24
		Totale parte accantonata (B)		2.379.079,92
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				130.946,41
Vincoli derivanti da trasferimenti				57.798,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				147.500,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		336.245,16
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		356.090,40
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		439.561,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Totale accertamenti di competenza	+	11.416.302,78
Totale impegni di competenza	-	11.920.092,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	- 503.789,97
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	416.414,27
Minori residui passivi riaccertati	+	342.483,29
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 73.930,98
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	- 503.789,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 73.930,98
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	4.303.539,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	2.465.182,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	951.617,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	1.298.723,95
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	3.510.977,31

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2017	2018	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione	1.493.432,14	1.905.628,31	1.588.633,69	2.250.341,29	3.510.977,31
Gestione di competenza	-427.825,06	60.720,05	598.723,19	3.022.358,95	-503.789,97
Gestione dei residui	509.906,80	351.476,12	191.242,22	-587.309,04	-73.930,98

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Cap.	Art.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
121013	vari	Fondo crediti di dubbia esigibilità	600.766,70	114.635,68	715.402,38
		Fondo rischi contenzioso	-	-	-
		Fondo passività potenziali	-	-	-
		Fondo perdite società partecipate	-	-	-
111020	0002	Fondo indennità fine mandato del sindaco	-	3.025,93	3.025,93

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 2.379.079,92 e sono così composte:

Cap. spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Variazione accantonamenti effettuata in sede di	Risorse accantonate presunte al 31/12
		a	b	c	d= a+b+c
385	Fondo perdite società partecipate	10.000,00			10.000,00
387	Fondo contenzioso	100.000,00			100.000,00
121013	Fondo crediti di dubbia esigibilità	609.620,63	715.405,38	651.893,67	1.976.919,68
vari	Altri accantonamenti	279.137,31	13.025,93	-	292.163,24
TOTALE					2.379.082,92

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come:

- media semplice del rapporto tra totale incassi in c/competenza e totale accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente;
- media semplice delle medie in ciascun anno del quinquennio precedente fra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza;
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017) utilizzando il seguente rapporto:

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X)
accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a sé stante della spesa nel bilancio di previsione.

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nel prospetto allegato vengono illustrati i dati essenziali ai fini del calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE a Rendiconto secondo il metodo ordinario:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2021

Piano Finanziario	Nr. Capitolo	Descrizione	Metodo Ordinario FCDE				Scelta Metodo	Residui al 31.12.2021	FCDE minimo	FCDE effettivo
			Media Semplice (a)	Media Semplice delle Medie (b)	Media Ponderata (c)	Media Ponderata delle Medie (d)				
E.1.01.01.06.002	122106/0200 - 00010/00	IMU RECUPERO EVASIONE	0,85813	0,38657	0,86783	0,41139	c	1.382.495,01	1.199.770,64	1.199.770,64
E.1.01.01.61.002	00043/00 - 00043/01 - 122161/0200	TARI/TARES	0,25761	0,52228	0,48029	0,63017	d	270.217,39	170.282,89	227.672,63
E.3.01.03.01.002	000250/00 - 00015/00 - 00055/00 - DAL 2021 322103/0200 - 322103/0201 - 122153/0200	CANONE UNICO PATRIMONIALE	0,00618	0,01554	0,00618	0,31087	d	134.087,53	41.683,79	123.930,14
E.3.02.02.01.002	00180/00 - 356202/0300 - 362202/0990	SANZIONI AMMINISTRATIVE	0,90385	0,91259	0,90385	0,93882	d	1.535,25	1.441,32	26.907,89
E.3.01.02.01.016	00182/00 - 343102/1160	TRASPORTO SCOLASTICO	0,01596	0,25000	0,05203	0,45000	d	23.598,90	10.619,51	49.832,62
E.3.01.02.01.008	00205/00 - 343101/1080	MENSA SCOLASTICA	0,00000	0,00000	0,00000	0,20000	d	0,00	0,00	272.478,76
E.3.01.03.02.002	00240/00 - 320104/0200	FITTI FABBRICATI	0,41589	0,39129	0,46399	0,43454	c	127.596,32	59.203,42	76.324,00
								1.939.530,40	1.483.001,57	1.976.916,68

Fissato in € 2.379.079,92 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	+	998.757,94
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021 (previsioni definitive)	+	728.428,31
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	-
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2021 (1+2-3)		1.727.186,25
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2021		2.379.079,92
6	Quota da reperire tra i fondi liberi	-	- 651.893,67

L'aumento dell'accantonamento, rispetto agli anni precedenti, è da ricondursi principalmente all'accumulo di uno stock rilevante di residui attivi relativi al recupero evasione IMU e TARI.

Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Calcolo accantonamento al Fondo rischi per contenzioso in essere a 31/12/2021

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2021	+	100.000,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2021	-	100.000,00

Tale somma è stata accantonata negli esercizi precedenti per la causa Comune di Forlimpopoli + altri / Berenice SPV (ex Carisp Cesena) – Corte d'Appello Bologna, R.G. n. 1262/2020 R.G.C.

Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il fondo per passività potenziali risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo passività potenziali nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2021	+	218.137,31
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021	+	-
3	Utilizzi	-	-
4	Altre variazioni:	+/-	-
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2021	-	218.137,31

Tale accantonamento è stato effettuato negli esercizi precedenti per i seguenti rischi:

- € 108.137,31 per fideiussione rilasciata a terzo nell'ambito di procedura di PPP Project Financing della costruzione e gestione piscina comunale;
- € 100.000,00 per eventuale regolazione dei rapporti finanziari fra Stato ed Ente Locale nel merito dei fondi trasferiti per le funzioni fondamentali 2020.

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente, fatto salvo che il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente non sia superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2021, poiché l'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2021, non ha dovuto procedere all'accantonamento a FGDC.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 336.245,16 e sono così composte:

Riepilogo complessivo:

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	130.946,41	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	57.798,75	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-	3
Altri vincoli	-	4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	147.500,00	5
TOTALE	336.245,16	

Di seguito il dettaglio come da Allegato a/2:

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Elenco Analitico delle Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione - Esercizio 2021									
Capitolo/Articolo di Entrata Capitolo/Articolo di Spesa correlato	Risorse vincolate all'1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellaz. residui attivi costituiti da risorse vincolate o eliminaz. vincolo su quote del risult. amministraz. (+) e cancellaz. residui passivi finanz. da risorse vincolate (-)	Cancellazione nel 2021 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione dell'rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d+e+g)	(i)=(a+c-d-e+f+g)
Vincoli derivanti dalla legge									
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 01000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO I	45.461,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.461,00
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 120327/AC01 GESTIONE CORONAVIRUS-GESTIONE CORONAVIRUS ACQUISTO BENI FINANZIAMENTO AA. VINCOLATO	15.000,00	15.000,00	0,00	6.203,50	0,00	0,00	0,00	8.796,50	8.796,50
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 120327/AC02 GESTIONE CORONAVIRUS-GESTIONE CORONAVIRUS PRESTAZIONE SERVIZI FIN. AA VINCOLATO	28.107,00	28.107,00	0,00	0,00	27.274,00	0,00	0,00	833,00	833,00
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 120410/AC01 RISTORI E TRASFERIMENTI PER CORONAVIRUS-RISTORO ALLE AZIENDE FIN. AVANZO AMM. VINCOLATO	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 150433/AC01 TRASFERIMENTI AD ALEA-TRASFERIMENTI AD ALEA PER AGEVOLAZIONI TARI DA COVID 19	123.814,00	123.814,00	0,00	97.201,45	0,00	0,00	0,00	26.612,55	26.612,55
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 250250/AC01 ACQUISTI ATTREZZATURE INFORMATICHE FIN. AA. VINC.-ACQUISTI IMPIANTO FONICO FIN. AA. VINC.	30.000,00	30.000,00	0,00	27.579,34	2.420,00	0,00	0,00	0,66	0,66
ENTRATA Art.: 00141/00 CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLO STATO-FONDO PER ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI SPESA Art.: 250252/AC01 ATTREZZATURE MOBILITA' SOSTENIBILE	15.000,00	15.000,00	0,00	6.996,70	8.000,00	0,00	0,00	3,30	3,30
ENTRATA Art.: 221101/0106 TRASFERIMENTI DALLA STATO-FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI - COVID SPESA Art.: 01000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO I	0,00	0,00	46.239,40	0,00	0,00	0,00	0,00	46.239,40	46.239,40
ENTRATA Art.: 321202/0001 ENTRATE CODICE DELLA STRADA-ENTRATE CODICE DELLA STRADA - PARTE LIBERA SPESA Art.: 250232/0101 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA-SICUREZZA URBANA - IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	0,00	0,00	20.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Elenco Analitico delle Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione - Esercizio 2021

Pag. 2

Capitolo/Articolo di Entrata Capitolo/Articolo di Spesa correlato	Risorse vincolate all'1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziari da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellaz. residui attivi costituiti da risorse vincolate o eliminaz. vincolato su quote del risult.amministraz. (+) e cancellaz. residui passivi finanz. da risorse vincolate (-)	Cancellazione nel 2021 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non rimpiegati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d+e+g)	(i)=(a+c-d-e+f+g)
Vincoli derivanti dalla legge									
ENTRATA Art.: A00002/0004 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA VINCOLATA PARTE CORRENTE SPESA Art.: 111020/0002 FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO	14.302,62	0,00	0,00	0,00	0,00	14.302,62	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)	316.684,62	256.921,00	66.239,40	199.980,99	37.694,00	14.302,62	0,00	85.485,41	130.946,41
Vincoli derivanti da trasferimenti									
ENTRATA Art.: 00095/00 CONTRIBUTI REGIONALI LEGGE 285/97 (GIOVANI E FAMIGLIE) SPESA Art.: 01000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO I	1.742,00	1.742,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.742,00	1.742,00
ENTRATA Art.: 241104/V000 CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONE IN MANIFESTAZIONI CULTURALI RIL IVA VINC. CAP. 140339/V001-CONTRIBUTI PER SPONSORIZZAZIONE IN MANIFESTAZIONI CULTURALI RIL IVA VINC. CAP. 140339/V001 SPESA Art.: 140339/V001 SPESE SERVIZI FESTA ARTUSIANA VINC. CAP. 24110/V001-SPESE SERVIZI FESTA ARTUSIANA VINC. CAP. 241104/V00	0,00	0,00	38.471,20	0,00	0,00	0,00	0,00	38.471,20	38.471,20
ENTRATA Art.: 254103/V991 SPONSORIZZAZIONI PER VERDE VINC. CAP. 150349/V001 SPESA Art.: 150349/V001 SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 254103/V990-SPESE VERDE FIN. SPONSORIZZAZIONI VINC. CAP. 254103/V991	0,00	0,00	14.893,80	12.553,80	0,00	0,00	0,00	2.340,00	2.340,00
ENTRATA Art.: 254104/V001 CONTRIBUTO HERA DA INCENERITORE-CONTRIBUTO HERA DA INCENERITORE VINC. 150367/V001- 250210/V101 SPESA Art.: 250210/V101 ACQUISTO AUTOMEZZO CONTO CAPITALE-ACQUISTO AUTOMEZZO CONTO CAPITALE VINC. 254104/V001	0,00	0,00	16.638,66	6.516,62	0,00	0,00	0,00	10.122,04	10.122,04
ENTRATA Art.: 261102/V100 CONTR. REG. BARRIERE ARCHIT. L.13/89-CONTR. REG. BARRIERE ARCHIT. L.13/89 (VINC.CAP. 160411/V001) SPESA Art.: 160411/V001 UTILIZZO CONTR. REG.LE BARRIERE ARCHITETTONICHE (VINC. 261102/V100)-UTILIZZO CONTRIBUTO REGIONALE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE (VINC. 261102/V100)	0,00	0,00	64.023,51	60.000,00	0,00	0,00	0,00	4.023,51	4.023,51
ENTRATA Art.: 321599/0990 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI-INTROITI E RIMBORSI DIVERSI SPESA Art.: 01000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO I	0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100,00	1.100,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)	1.742,00	1.742,00	135.127,17	79.070,42	0,00	0,00	0,00	57.798,75	57.798,75

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Elenco Analitico delle Risorse Vincolate nel Risultato di Amministrazione - Esercizio 2021

Pag. 3

Capitolo/Articolo di Entrata Capitolo/Articolo di Spesa correlato	Risorse vincolate all'1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc. 2021 finanziari da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellaz. residui attivi costituiti da risorse vincolate o eliminaz. vincolato su quote del risult.amministraz. (+) e cancellaz. residui passivi finanz. da risorse vincolate (-)	Cancellazione nel 2021 di impegni finanziari dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non rimpiegati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b+c-d+e+g)	(i)=(a+c-d-e+f+g)
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
ENTRATA Art.: 00350/02 INTROITI E RIMBORSI DIVERSI-INTROITI E RIMBORSI DIVERSI AFF. GEN. SEGRETERIA SPESA Art.: 01000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO I	10.505,67	0,00	0,00	0,00	0,00	10.505,67	0,00	0,00	0,00
ENTRATA Art.: 462501/0101 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONI E ALTRE-PROVENTI DA MONETIZZAZIONI DI AREEE SPESA Art.: 250219/0101 ACQUISIZIONE AREE VIA PISAGANE (ANTONELLI)	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	28.000,00
ENTRATA Art.: 462501/0101 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONI E ALTRE-PROVENTI DA MONETIZZAZIONI DI AREEE SPESA Art.: 260220/0101 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EE.FP-RIGENERAZIONE URBANA LOGGIA DELLA BECCHERIA	0,00	0,00	29.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.500,00	29.500,00
ENTRATA Art.: 462501/0106 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONI E ALTRE-PROVENTI DA MONETIZZAZIONI PER MESSA IN SICUREZZA CONSAR SPESA Art.: 250242/0101 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E CENTRI ABITATI-RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
ENTRATA Art.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI SPESA Art.: 250242/0101 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E CENTRI ABITATI-RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO SELBAGNONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	10.505,67	0,00	87.500,00	0,00	0,00	-60.000,00	0,00	87.500,00	147.500,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	328.932,29	258.663,00	288.866,57	279.051,41	37.694,00	-35.191,71	0,00	230.784,16	336.245,16

1.4.3 - Quote destinate agli investimenti

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 356.090,40, così determinate come da allegato a/3:

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Elenco Analitico delle Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di Amministrazione - Esercizio 2021

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo/Articolo di Entrata	Capitolo/Articolo di Spesa	Risorse destinate all'1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc.2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio 2021	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nel risultato di amministrazione	Cancelloz.residui attivi costituiti da risorse destinate o eliminaz.destinazione su quote del risult.amministraz. (c) e cancelloz.residui passivi finanz.da risorse destinate (-)	Risorse destinate agli investm. al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
ART.: 355103/0030 PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI DI LOCULI E OSSARI	ART.: 250251/0101 MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI-NUOVO FABBRICATO PER LOCULI	0,00	97.083,00	34.179,20	0,00	0,00	62.903,80
ART.: 451206/0100 CONTRIBUTO AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA	ART.: 02000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO II	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
ART.: 451408/0102 ALIENAZIONE DI BENI-ALIENAZIONI DI ATTREZZATURE	ART.: 02000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO II	0,00	819,67	0,00	0,00	0,00	819,67
ART.: 462501/0102 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONI E ALTRE-PROVENTI DA VIOLAZIONI URBANISTICHE	ART.: 02000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO II	0,00	83.445,45	0,00	0,00	0,00	83.445,45
ART.: 462501/0104 PROVENTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E MONETIZZAZIONI E ALTRE-PROVENTI DA URBANIZZAZIONE SECONDARIA	ART.: 02000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO II	0,00	80.469,68	39.094,60	0,00	0,00	41.375,08
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01870/06 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI-LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE CENTRO GIOVANILE	0,00	0,00	0,00	0,00	-123,20	123,20
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01870/11 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI-RIACC. ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-78,50	78,50
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01870/R00 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI-RIACC. ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-366,00	366,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01880/00 UTILIZZO CONTRIBUTI E MONETIZZAZIONE AREE PER PIANO SERVIZI-UTILIZZO CONTRIBUTI E MONETIZZAZIONE AREE PER PIANO DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00	2.000,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01970/00 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	-69,63	69,63
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01970/08 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI-CONSOLIDAMENTO ANTISFONDELLAMENTO SOLAI - SCUOLA DON MILANI	0,00	0,00	0,00	0,00	-19,47	19,47
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01970/R00 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI-CONSOLIDAMENTO ANTISFONDELLAMENTO SOLAI - SCUOLA DON MILANI	0,00	0,00	0,00	0,00	-483,65	483,65
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01970/R04 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI-FPV-CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE SCUOLA SPALLICCI CON AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	-1,06	1,06
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 01970/R05 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI-FPV-RISTRUTTURAZIONE PALESTRA EX SCUOLA MEDIA	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,00	2,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02000/00 CAPITOLO GENERICO TITOLO II	228.300,00	0,00	0,00	0,00	145.132,65	83.167,35

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

Elenco Analitico delle Risorse Destinate agli investimenti nel Risultato di Amministrazione - Esercizio 2021

Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate

Capitolo/Articolo di Entrata	Capitolo/Articolo di Spesa	Risorse destinate all'1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni eserc.2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio 2021	FPV al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nel risultato di amministrazione	Cancelloz.residui attivi costituiti da risorse destinate o eliminaz.destinazione su quote del risult.amministraz. (c) e cancelloz.residui passivi finanz.da risorse destinate (-)	Risorse destinate agli investm. al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02001/00 ACQUISTO E MANUT.STR.MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.814,60	3.814,60
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02001/R00 ACQUISTO E MANUT.STR.MOBILI E ARREDI-FPV-ACQUISTO E MANUT.STR.MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00	-488,00	488,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02450/R00 ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO-FPV-ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.240,00	1.240,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02570/00 COSTRUZIONE E MANUTENZIONE CIMITERI COMUNALI	0,00	0,00	0,00	0,00	-120,77	120,77
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 02700/R00 CONTR.C/CAPITALE AD ACER-FPV-CONTR.C/CAPITALE AD ACER - CAP E 00425/01	0,00	0,00	0,00	0,00	-491,52	491,52
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 240203/0102 ARREDI UFFICI SETTORE CULTURA-ARREDI UFFICI SETT. CULTURA (BIBLIOTECA E ALTRI)	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,02	0,02
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 250221/0101 COSTRUZIONE E INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI-MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	0,00	0,00	0,00	0,00	-0,63	0,63
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 250223/0101 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE-LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER PROTEZIONE CIVILE - 2021	14.190,78	0,00	14.190,78	0,00	0,00	0,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 250231/0105 MANUTENZIONE STRAORDINARIA INFRASTRUTTURE STRADALI-PICCOLE ASFALTATURE STRADE COMUNALI - 2021	16.677,56	0,00	16.677,56	0,00	0,00	0,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 250241/0101 RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	70.000,00	0,00	58.301,91	11.618,09	0,00	80,00
ART.: A00002/0006 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE-AVANZO DI AMMINISTRAZIONE QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	ART.: 250242/0102 RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE E CENTRI ABITATI-COSTRUZIONE DEL NUOVO BAGNO PUBBLICO - 2021	60.000,00	0,00	58.000,00	2.000,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		389.168,34	336.817,80	220.444,05	13.618,09	135.833,60	356.090,40
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento (h)= (Totale f - g)							356.090,40

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 2.286.184,34 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	11.416.302,78
Impegni di competenza	-	11.920.092,75
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	4.303.539,89
Impegni confluiti nel FPV	-	2.465.182,92
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	951.617,34
		2.286.184,34

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

2.2.1 - Equilibrio di parte corrente:

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	201.697,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.348.852,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.656.735,48
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	302.819,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	105.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	88.650,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.397.344,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	307.749,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.179,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.653.913,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	728.428,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	129.134,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		796.350,97
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	651.893,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		144.457,30

2.2.2 - Equilibrio di parte capitale:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	643.868,34
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.101.841,99
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	885.068,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.179,20
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.992.324,56
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.162.363,35
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	105.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E+E1)		632.270,41
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	101.649,51
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		530.620,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/ CAPITALE		530.620,90

2.2.4 - Equilibrio delle partite finanziarie:

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve durata	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

2.2.5 – Equilibrio di competenza, di bilancio e complessivo:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		2.286.184,34
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	728.428,31
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	230.784,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.326.971,87
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	651.893,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		675.078,20

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 2.250.341,29

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2020 per €. 951.617,34 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
Fondo per le funzioni fondamentali 2020 - Spese covid applicate con approvazione bilancio di previsione 2021-2023	-	145.000,00	-	-	145.000,00
Avanzo destinato agli investimenti per opere in conto capitale varie			160.868,34		160.868,34
Avanzo libero utilizzato per € 74.193,00 per incremento FCDE stanziato a bilancio, € 8.000,00 spese correnti covid, € 438.000,00 per spese di investimento				#####	520.193,00
Fondo per le funzioni fondamentali 2020 - Spese covid applicate con successiva variazione		125.556,00			125.556,00
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					951.617,34
AVANZO 2020					2.250.341,29
AVANZO RESIDUO 2020 NON APPLICATO NEL CORSO DEL 2021					1.298.723,95

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Principali voci di spesa	Quota applicata
Corrente	Spese covid finanziate quasi esclusivamente dai fondi vincolati derivanti dal Fondo per le funzioni fondamentali 2020 e aumento stanziamento FCDE stanziato in bilancio.	307.749,00
Capitale	Opere pubbliche e interventi di investimento vari	643.868,34
TOTALI		951.617,34

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo
Fondo di riserva	Del. Consiglio n. 86 del 29/09/2021	6.000,00
Fondo di riserva	Del. Consiglio n. 112 del 16/12/2021	6.232,50
Fondo di riserva	Del. Consiglio n. 119 del 30/12/2021	58.400,00
TOTALE		70.632,50

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	6.346.440,55	6.311.247,25	-1%	6.137.738,77	-3%
Titolo II	Trasferimenti	877.055,87	1.473.308,33	68%	1.264.845,14	-14%
Titolo III	Entrate extratributarie	2.277.709,83	2.612.481,86	15%	1.946.268,22	-26%
Titolo IV	Entrate da transf. c/capitale	6.804.540,31	6.600.910,95	-3%	885.068,79	-87%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti	280.000,00	280.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	1.833.000,00	1.833.000,00	0%	-	-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.641.085,00	2.671.085,00	1%	1.182.381,86	-56%
Avanzo di amministrazione applicato			951.617,34	=		-100%
Totale		21.059.831,56	22.733.650,73	=	11.416.302,78	-50%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	9.002.055,40	10.283.257,29	14%	7.656.735,48	-26%
Titolo II	Spese in conto capitale	7.640.040,31	12.161.197,48	59%	2.992.324,56	-75%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
Titolo IV	Rimborso di prestiti	88.650,85	88.650,85	0%	88.650,85	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	1.833.000,00	1.833.000,00	0%	-	-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	2.641.085,00	2.671.085,00	1%	1.182.381,86	-56%
Totale		21.204.831,56	27.037.190,62	28%	11.920.092,75	-56%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo, il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. La variazione intervenuta, pari al 28%, denota una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente considerando il contesto emergenziale del periodo;
- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive. La variazione intervenuta, pari al -56%, mette in luce un disallineamento fra la fase di programmazione e quella di concretizzazione.

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Al risultato di gestione 2021 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	505.028,71
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	83.445,45
Recupero evasione tributaria	1.230.237,32
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali (loculi cimiteriali)	97.083,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	20.000,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	1.935.794,48
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	1.935.794,48

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I – Entrate tributarie	7.107.539,51	5.077.570,99	6.186.783,43	6.137.738,77
Titolo II – Trasferimenti correnti	420.710,18	444.660,96	1.725.516,17	1.264.845,14
Titolo III – Entrate extratributarie	1.835.653,63	1.837.920,53	1.712.902,36	1.946.268,22
ENTRATE CORRENTI	9.363.903,32	7.360.152,48	9.625.201,96	9.348.852,13
Titolo IV – Entrate in conto capitale	1.763.271,86	3.215.996,04	1.740.594,33	885.068,79
Titolo V – Riduzione attività finanz.		-	-	-
Titolo VI – Accensione mutui		-	480.000,00	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.763.271,86	3.215.996,04	2.220.594,33	885.068,79
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria		-	-	-
Titolo IX – Servizi conto terzi	2.288.034,37	2.160.174,05	964.479,19	1.182.381,86
Avanzo di amministrazione	1.624.183,72	2.356.134,49	3.284.740,04	951.617,34
Totale entrate	15.039.393,27	15.092.457,06	16.095.015,52	12.367.920,12

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extra-tributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

o **Autonomia finanziaria**

	Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	8.943.193,14	96%	6.915.491,52	94%	7.899.685,79	82%	8.084.006,99
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	420.710,18	4%	444.660,96	6%	1.725.516,17	18%	1.264.845,14
ENTRATE CORRENTI	9.363.903,32	100%	7.360.152,48	100%	9.625.201,96	100%	9.348.852,13

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	3.700.000,00	3.700.000,00	3.468.769,63	-6,25%
ICI/IMU recupero evasione	20.000,00	20.000,00	42,09	-99,79%
Addizionale ENEL	-	-	-	-
Addizionale IRPEF	850.000,00	850.000,00	850.428,18	0,05%
Imposta sulla pubblicità	20.000,00	20.000,00	120.049,00	500,25%
Imposta di soggiorno	-	-	-	-
Imposta di scopo	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-
TARSU/TARI recupero evasione	403.000,00	403.000,00	375.205,88	-6,90%
Altri tributi	-	-	-	-
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.993.000,00	4.993.000,00	4.814.494,78	-3,58%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.353.440,55	1.318.247,25	1.323.243,99	0,003790442
Totale fondi perequativi	1.353.440,55	1.318.247,25	1.323.243,99	0,003790442
Totale entrate Titolo I	6.346.440,55	6.311.247,25	6.137.738,77	-0,027491948

In particolare, tra i maggiori scostamenti delle entrate accertate rispetto alle previsioni si segnala:

- In aumento il recupero evasione imposta sulla pubblicità;
- In diminuzione il recupero evasione sull'IMU;

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2021
Recupero evasione ICI/IMU	736.699,52	164.883,70	22,38%	571.815,82	364.500,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	373.538,80	103.321,41	27,66%	270.217,39	110.000,00
Recupero evasione altri tributi	119.999,00	3.587,00	2,99%	116.412,00	20.000,00
TOTALE	1.230.237,32	271.792,11	22,09%	958.445,21	494.500,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	1.268.382,28	
Residui riscossi nel 2021	209.297,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	1.059.084,97	83,50%
Residui della competenza	727.714,96	
Residui totali	1.786.799,93	
FCDE al 31/12/2021	1.551.373,41	86,82%

IMU

Il gettito 2021 è stato pari a €. 3.468.769,63 di cui:

- IMU ordinaria per € 2.732.070,11, in calo/in aumento rispetto al gettito 2020 (€. 2.669.803,35);
- IMU recupero evasione per € 736.699,52 in calo rispetto agli accertamenti 2020 (€. 1.172.202,90).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2021
tutte le fattispecie imponibili	10,6 per mille
fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5,00 per mille e relativa detrazione € 200,00

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	929.223,39	
Residui riscossi nel 2021	118.544,20	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	810.679,19	87,24%
Residui della competenza	571.815,82	
Residui totali	1.382.495,01	
FCDE al 31/12/2021	1.199.770,64	86,78%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2021 è stato pari a €. 23.266,00 e deriva integralmente dal recupero di evasione, contabilizzato nella voce di IMU di cui sopra.

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	330.084,46	
Residui riscossi nel 2021	81.960,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	248.123,82	75,17%
Residui della competenza	22.093,57	
Residui totali	270.217,39	
FCDE al 31/12/2021	227.672,63	91,76%

Analizzando il *trend* storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Autonomia impositiva	Titolo I / Titoli I-II-III	76%	69%	64%	66%
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	535,41	383,01	470,26	466,61

A tale proposito si osserva che a fronte di un lieve calo della popolazione corrisponde un trend di diminuzione della pressione tributaria più che proporzionale.

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev./Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	787.055,87	1.363.308,33	1.194.841,48	-12,36%
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	2.000,00	-	-100,00%
Trasferimenti correnti da Imprese	90.000,00	108.000,00	70.003,66	-35,18%
Totale trasferimenti	877.055,87	1.473.308,33	1.264.845,14	-14,15%

Tra i maggiori trasferimenti registrati rispetto alle previsioni si segnala che in larga parte è dovuto ai trasferimenti dallo Stato ed i ristori per l'emergenza Covid-19.

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni	1.404.865,00	1.598.939,27	1.104.138,21	-30,95%
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti	42.000,00	27.000,00	20.600,00	-23,70%
Tip. 30300 Interessi attivi	100,00	100,00	-	-100,00%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale	469.000,00	568.986,12	496.771,33	-12,69%
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti	361.744,83	417.456,47	324.758,68	-22,21%
Totale entrate extratributarie	2.277.709,83	2.612.481,86	1.946.268,22	-26%

I proventi di maggiore entità sono costituiti dai servizi resi all'utenza per trasporto e mensa scolastica, fitti attivi di patrimonio comunale e utili e dividendi da società partecipate.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

L'art. 208, D.Lgs. n. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale.

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5-bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Occorre attestare che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4, D.L. n. 121/2002 sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39, D.P.R. n. 381/1974 e all'ente da cui dipende l'organo accertatore. La disposizione non si applica alle strade in concessione.

Il Comune di Forlimpopoli ha conferito la funzione di Polizia Municipale all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e in virtù di tale convenzione è quest'ultima che provvede alla gestione delle sanzioni al codice della strada per conto del Comune, sostenendone le spese (costi di funzionamento del servizio, gestione del ciclo di notifica e riscossione delle sanzioni, ecc.) nonché provvedendo alla gestione contabile con l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Solo nel momento di definitiva riscossione delle somme queste vengono riversate all'ente e risultano pertanto già al netto di costi e accantonamenti.

L'utilizzo nel 2021, nel rispetto dell'art. 208 D.Lgs. n. 285/1992, delle somme accertate pari a € 20.000,00 è stata la destinazione a spese di investimento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono pari ad € 217.272.30.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi, noleggi e locazioni è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	120.292,82	
Residui riscossi nel 2021	34.361,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.274,62	
Residui al 31/12/2021	84.656,66	70,38%
Residui della competenza	137.276,27	
Residui totali	221.932,93	184,49%
FCDE al 31/12/2021	76.324,00	34,39%

Per quanto riguarda i proventi dei beni dell'ente, le entrate accertate nell'anno 2021 sono di € 356.579,78 e, rispetto agli ultimi tre esercizi, hanno avuto la seguente evoluzione:

Proventi dei beni dell'ente	2019	2020	2021
Accertamento	213.336,21	173.447,07	356.579,78
Riscossione	187.387,16	150.706,09	264.807,55
% di riscossione	87,84%	86,89%	74,26%
FCDE	0	0	0
* di cui accantonamento al FCDE			

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
Residui attivi al 1/1/2021	22.740,98	
Residui riscossi nel 2021	22.740,98	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	0,00	0,00%
Residui della competenza	91.772,23	
Residui totali	91.772,23	403,55%
FCDE al 31/12/2021	123.930,14	135,04%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	5.448.540,31	5.247.966,15	283.330,16	-94,60%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	700.000,00	713.444,80	13.264,47	-98,14%
Altre entrate in conto capitale	656.000,00	639.500,00	588.474,16	-7,98%
Totale entrate in conto capitale	6.804.540,31	6.600.910,95	885.068,79	-87%

Le principali voci di entrata sono rappresentate da contributi dello Stato e della Regione Emilia-Romagna.

Contributi per permessi di costruire

La legge n. 232/2016 (art. 1, comma 460) ha previsto che dal 1° gennaio 2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	248.685,30	399.513,19	588.474,16
Riscossione	245.779,14	382.322,41	588.474,16

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	20.096,94	
Residui riscossi nel 2021	17.190,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.906,16	
Residui al 31/12/2021	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	0,00%
FCDE al 31/12/2021	0,00	0,00%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

La gestione delle entrate relative alla riduzione di attività finanziarie non ha avuto previsione e movimentazione.

3.7 - I mutui

La gestione delle entrate relative alle assunzioni di prestiti non evidenzia accensione di prestiti nell'esercizio 2021.

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	3.809.907,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	4.259.285,97

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	4.259.285,97
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	-

Durante l'esercizio l'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2021 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

La situazione al termine dell'esercizio presenta il seguente andamento:

L'ente nel corso del 2021 non ha usufruito dell'anticipazione di tesoreria per carenze di liquidità.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	8.291.490,63	6.768.968,39	7.458.298,17	7.656.735,48
Titolo II	Spese in c/capitale	1.700.261,44	2.819.413,66	1.326.065,82	2.992.324,56
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	419.953,53	389.043,28	39.073,35	88.650,85
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere	-	-	-	-
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	2.288.034,37	2.160.174,25	964.479,19	1.182.381,86
	TOTALE	12.699.739,97	12.137.599,58	9.787.916,53	11.920.092,75
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	-	-	-	-
	TOTALE SPESE	12.699.739,97	12.137.599,58	9.787.916,53	11.920.092,75

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.780.323,11	1.693.104,81	1.614.434,59	1.678.406,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	118.227,79	155.972,89	124.870,10	130.796,95
103	Acquisto di beni e servizi	4.754.554,55	2.992.959,17	3.292.008,67	3.276.963,80
104	Trasferimenti correnti	1.520.091,60	1.655.421,87	2.064.659,19	2.278.666,65
107	Interessi passivi	51.860,85	53.597,99	37.171,48	43.448,69
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	550,00	2.128,71	123.914,75	76.106,12
110	Altre spese correnti	65.882,73	215.782,95	201.239,39	172.346,88
	TOTALE	8.291.490,63	6.768.968,39	7.458.298,17	7.656.735,48

Interessante è anche il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la **rigidità della spesa corrente**, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la **velocità di gestione delle spese correnti**, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

o **Indicatori finanziari della spesa corrente**

		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Rigidità della spesa corrente	Spese di personale + Quota ammortamento mutui / Totale Entrate Tit. I-II-III	23%	28%	17%	19%
Velocità di gestione della spesa corrente	Pagamenti Titolo I in competenza / Impegni Titolo I in competenza	76%	70%	65%	63%

Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni FPV	Economie	Economie/Prev.Def.
101	Redditi da lavoro dipendente	2.101.920,71	2.097.644,71	1.678.406,39	211.199,79	73.818,04	4%
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	183.396,94	170.065,88	130.796,95	17.023,61	15.352,35	9%
103	Acquisto di beni e servizi	3.683.011,55	3.971.315,01	3.276.963,80	74.596,17	175.708,00	4%
104	Trasferimenti correnti	1.996.080,00	2.587.710,97	2.278.666,65	-	29.794,71	1%
107	Interessi passivi	43.598,69	43.598,69	43.448,69	-	-	0%
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	116.700,00	131.243,84	76.106,12	-	-	0%
110	Altre spese correnti	877.347,51	1.281.678,19	172.346,88	-	13.199,72	1%
TOTALE		9.002.055,40	10.283.257,29	7.656.735,48	302.819,57	307.872,82	0,03

o **5.1.1 - Economie di spesa**

Le economie di spesa si sono prevalentemente verificate in sede di riaccertamento ordinario dei residui e a titolo di insussistenza rispetto all'obbligazione giuridica sottostante ai vincoli contabili.

○ **5.1.2 - Riepilogo spese correnti per missioni e macro-aggregati**

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macro-aggregati è il seguente:

Missioni	Interventi								Incidenz a %	
	Redditi lav. Dipendente	Imposte e tasse	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi capitale	Rimborsi e poste correttive	Altre spese correnti		Totale
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	983.622,78	93.394,31	1.191.785,59	171.525,41	43.448,69		58.331,57	172.346,88	2.714.455,23	35%
02-Giustizia									-	0%
03-Ordine pubblico e sicurezza				344.022,16					344.022,16	4%
04-Istruzione e diritto allo studio	188.796,56	2.061,16	427.134,25	85.521,69					703.513,66	9%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	93.167,14	6.294,43	123.832,26	242.640,00			2.503,75		468.437,58	6%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero			11.494,56	13.348,00					24.842,56	0%
07-Turismo	29.016,83	1.917,47	24.408,33						55.342,63	1%
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	105.564,31	6.915,95	9.764,90	61.200,00			7.990,80		191.435,96	3%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	59.626,10	3.728,66	368.514,12						431.868,88	6%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	55.455,32	3.654,84	567.584,01	124.174,02					750.868,19	10%
11-Soccorso civile									-	0%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	136.825,10	9.733,73	537.069,78	1.174.880,67			7.280,00		1.865.789,28	24%
13-Tutela della salute	26.232,25	1.738,41							27.970,66	0%
14-Sviluppo economico e competitività				61.354,70					61.354,70	1%
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00	1.357,99	15.376,00						16.833,99	0%
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									-	0%
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche									-	0%
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali									-	0%
19-Relazioni internazionali									-	0%
20-Fondi e accantonamenti									-	0%
50-Debito pubblico									-	0%
60-Anticipazioni finanziarie									-	0%
99-Servizi per conto terzi									-	0%
TOTALI	1.678.406,39	130.796,95	3.276.963,80	2.278.666,65	43.448,69	-	76.106,12	172.346,88	7.656.735,48	
Incidenza %	22%	2%	43%	30%	1%	0%	1%	2%		

○ 5.1.3 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 in data 29/09/2021.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 85 in data 29/09/2021.

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2021

Categoria	Posti in organico
A	0
B	9
B3	6
C	12
D	16
D3	2
Dirigenziale	1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2021 risultano impegnate spese (magroaggregato 1) per € 1.678.406,39 a fronte di spese preventivate per € 2.097.644,71.

Tale scostamento è stato determinato dal rinvio all'anno seguente di alcune assunzioni rispetto alla programmazione.

La spesa del personale è così suddivisa tra le diverse aree di Settori in cui è organizzata la macrostruttura dell'ente:

	AREA, SETTORE, SERVIZIO	SPESA PER IL PERSONALE	INCIDENZA IN %
1	SEGRETERIA - AFFARI GENERALI	258.742,21	15%
2	BILANCIO E FINANZE	298.525,88	18%
3	SERVIZI DEMOGRAFICI	160.307,86	10%
4	SCUOLA, CULTURA, SPORT, TURISMO	417.118,11	25%
5	LAVORI PUBBLICI	372.644,38	22%
6	EDILIZIA E URBANISTICA	171.067,95	10%
	TOTALE	1.678.406,39	100%

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2021 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto di cui all'allegato B Delibera di Giunta Comunale n. 85 del 29/09/2021, si rileva che l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore la soglia "virtuosa".

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2021 è stato pari a € 2.253.875,48.

ALLEGATO B – CALCOLO NUOVE CAPACITA' ASSUNZIONALI	
Rendiconto 2018 spesa di personale al netto dell'IRAP	1.798.423,11
costo personale trasferito UCRF	306.435,44
	2.104.858,55

Rendiconto 2020 spesa di personale al netto dell'IRAP	1.638.085,30
costo personale trasferito UCRF	306.435,44
	1.944.520,74

DATI GENERALI ENTE		
	Popolazione	13.257,00
	Fascia demografica di riferimento ex art. 3 del D.M.	f
	Valore soglia di riferimento ex art. 4 del D.M.	27,00%

VALORI FINANZIARI			
Spesa del personale (rendiconto 2020 + costo personale trasferito UCRF)			1.944.520,74
Entrate correnti	Rendiconto anno 2018	9.368.903,32	
	Rendiconto anno 2019	7.360.152,48	
	Rendiconto anno 2020	9.625.201,96	
	Media triennio	8.784.752,59	
	FCDE iniziale relativo all'anno 2020	437.065,70	
Totale entrate correnti al netto del FCDE			8.347.686,89

Valore soglia PTFP 2021 – 2023 (rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti)	
A. Spesa del personale (rendiconto 2020)	1.944.520,74
B. Entrate correnti al netto del FCDE (media triennio 2018- 2020)	8.347.686,89
Valore Soglia A/B	23,29%

Incremento della spesa del personale ai sensi dell'art. 5 del D.M.	
Spesa massima assoluta nel rispetto del valore soglia (€ 8.347.686,89 x 27%)	2.253.875,46
Spesa di personale (rendiconto 2020)	1.944.520,74
Incremento massimo assoluto (spesa massima – rendiconto 2020) (*)	309.354,72
Incremento massimo anno 2021 – (16% della spesa del personale registrata nel 2018 (*) € 2.104.858,55 - Tabella 2 dell'art. 5 del D.M.)	336.777,37

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo, contenuto nella deliberazione n. 62 del 06/07/2021 con la quale si formulavano gli indirizzi per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2021:

N.	PROFILO PROF	CAT	IMPORTO	SETTOR E
1	istruttore tecnico direttivo	D1	€ 36.582,27	VI
1	istruttore socio-assist. direttivo	D1	€ 36.582,27	IV
1	cuoco-specializzato	B3	€ 12.379 (marz-lug 2021) € 12.379 (sett-dic 2021)	IV
1	cuoco	B1	€ 8.850,00 (sett-dic 2021)	IV
	TOTALE spesa prevista anno 2021		€ 106.772,54	
	limite lavoro flessibile anno 2009		€ 175.181,83	
	disponibilità ANNO 2021		€ 68.409,29	

5.1.4 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;
- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.5 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

In sede di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato fissato il limite di spesa degli incarichi, nella misura pari a € 50.000,00 come da allegato 5 alla deliberazione n. 12 del 18/03/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP). Fanno eccezione gli incarichi di progettazione affidati ai sensi D.Lgs. n. 50/2016.

In relazione al D.L. n. 66/2014, che ha fissato il limite di spesa per co.co.co. in relazione all'ammontare della spesa di personale risultante dal conto annuale (4,5% in caso di spesa inferiore a 5 milioni di euro e 1,1% in caso di spesa superiore), si dà atto che tale fattispecie di spesa non è stata sostenuta nell'anno 2021.

Si dà altresì atto che in relazione al limite di spesa per incarichi di consulenza in materia informatica, non sono stati affidati tali incarichi e che la funzione di informatica è conferita all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese. Pertanto si rispettano le condizioni dell'art. 1, cc. 146-147, L. n. 228/2012.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	905.000,00	1.377.723,93	6.016,30	375.696,20	72,73%
02-Giustizia	-	-	-	-	-
03-Ordine pubblico e sicurezza	185.000,00	185.000,00		6.996,70	96,22%
04-Istruzione e diritto allo studio	2.600.000,00	4.033.230,74	236,34	1.080.579,10	73,21%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	90.000,00	133.550,00		120.116,06	10,06%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.651.040,31	2.908.820,52		128.811,93	95,57%
07-Turismo	-	-	-	-	-
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	179.000,00	293.415,57	-	151.632,86	48,32%
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	78.000,00	-	58.301,91	25,25%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	610.000,00	2.685.955,94	-	990.017,23	63,14%
11-Soccorso civile	20.000,00	39.190,78	-	38.654,00	1,37%
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	400.000,00	426.310,00	120,77	41.518,57	90,26%
13-Tutela della salute	-	-	-	-	-
14-Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	-
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-	-	-
19-Relazioni internazionali	-	-	-	-	-
20-Fondi e accantonamenti	-	-	-	-	-
50-Debito pubblico	-	-	-	-	-
60-Anticipazioni finanziarie	-	-	-	-	-
99-Servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
TOTALE	7.640.040,31	12.161.197,48	6.373,41	2.992.324,56	75%

Gli investimenti attivati riguardano i seguenti principali interventi:

<i>Descrizione opera</i>	<i>Impegni</i>
Manutenzione straordinaria beni patrimoniali	50.000,00
LAVORI DI ADATTAMENTO DI SPAZI, AMBIENTI E AULE DIDATTICHE DI EDIFICI PUBBLICI ADIBITI AD USO DIDATTICO	38.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	99.999,90
TEATRO VERDI (RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO)	96.402,00
ADEGUAMENTO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALVENDING"	108.000,00
COSTRUZIONE DEL NUOVO BAGNO PUBBLICO	62.758,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO PER PROTEZIONE CIVILE	39.190,78
INTEGRAZIONE RIQUALIFICAZIONE PIAZZA POMPILIO	30.000,00
ASFALTATURA STRADE COMUNALI	51.836,67
RETE ECOLOGICA PARCO FLUVIALE	69.920,00

Il complesso degli interventi in conto capitale sono stati finanziati con le seguenti fonti di entrata:

ND	Fonti di finanziamento	2021	
		IMPORTO	INCIDENZA %
1	Entrate correnti destinate ad investimenti	-	0%
2	Avanzi di bilancio	-	0%
3	Alienazioni di beni e diritti patrimoniali	12.444,80	1%
4	Riscossioni di crediti	-	0%
5	Proventi concessioni edilizie	388.620,27	37%
6	Proventi concessioni cimiteriali	28.899,20	3%
7	Trasferimenti in conto capitale	192.876,02	18%
8	Avanzo di amministrazione	430.418,21	41%
9	Proventi sanzioni codice della strada	17.000,00	2%
TOTALE MEZZI PROPRI		1.053.258,50	100%
9	Mutui passivi	-	-
10	Prestiti obbligazionari	-	-
11	Altre forme di indebitamento	-	-
TOTALE INDEBITAMENTO		-	0%
TOTALE		1.053.258,50	

Dall'analisi del prospetto sopra riportato si evidenzia una *buona* capacità dell'ente di autofinanziare gli investimenti senza dover ricorrere all'indebitamento esterno.

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale con deliberazione n. 12 in data 18/03/2021 sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 64,39%

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 56% come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Costi sostenuti	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Trasporto scolastico	19.206,51	90.753,07	71.546,56	21%
Mensa scolastica	290.043,88	464.942,77	174.898,89	62%
TOTALE	309.250,39	555.695,84	246.445,45	56%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2021** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 12/04/2022.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 73.930,98 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	416.414,27
Minori residui passivi riaccertati	+	342.483,29
Impegni confluiti nel FPV	-	-
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 73.930,98

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2020) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	1.362.611,15	I – Spese correnti	3.594.517,71
II – Trasferimenti correnti	408.276,58		
III – Entrate extra-tributarie	561.875,45		
IV – Entrate in c/capitale	4.112.681,06	II – Spese in c/capitale	489.813,61
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	III – Spese per incremento di attività finanziarie	-
VI – Accensione di mutui	480.000,00	IV – Rimborso di prestiti	-
VII – Anticipazioni da tesoriere	-	V – Chiusura anticipazioni	-
IX – Entrate per servizi c/terzi	180.653,41	VII – Spese per servizi c/terzi	277.792,89
TOTALE	7.106.097,65	TOTALE	4.362.124,21

Durante l'esercizio 2021:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.358.065,08;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.206.256,59.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 12/04/2022, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati €. 2.465.182,92 di impegni, di cui:

- €. 0,00 finanziati con entrate correlate;
- €. 2.465.182,92 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate €. 0,00 di entrate.

RIEPILOGO SPESE REIMPUTATE				
TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2022 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
		FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	302.819,57	-	302.819,57
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	2.162.363,35	-	2.162.363,35
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	2.465.182,92	-	2.465.182,92
TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2023 E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate reimputate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-
TITOLO	IMPEGNI REIMPUTATI ANNO 2024 e succ. E RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO			
	FPV competenza	FPV residui	Entrate correlate	Totale
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	-	-	-	-
TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE	-	-	-	-
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	1.362.611,15	263.730,88	654,50	-	-	1.098.225,77
Titolo II	408.276,58	140.764,14	61.003,44	-	-	206.509,00
Titolo III	561.875,45	303.107,88	159.364,56	-	-	99.403,01
Gestione corrente	2.332.763,18	707.602,90	221.022,50	-	-	1.404.137,78
Titolo IV	4.112.681,06	628.459,50	85.132,35	-	-	3.399.089,21
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	480.000,00	-	-	-	-	480.000,00
Gestione capitale	4.592.681,06	628.459,50	85.132,35	-	-	3.879.089,21
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	180.653,41	22.002,68	110.259,42	-	-	48.391,31
TOTALE	7.106.097,65	1.358.065,08	416.414,27	-	-	5.331.618,30

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	3.594.517,71	1.659.470,87	307.872,82	-	1.627.174,02
Titolo II	489.813,61	400.292,82	6.373,71	-	83.147,08
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VII	277.792,89	146.492,90	28.236,76	-	103.063,23
TOTALE	4.362.124,21	2.206.256,59	342.483,29	-	1.813.384,33

Analisi anzianità dei residui							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
ATTIVI							
Titolo I	-	-	-	37.846,47	1.060.379,30	958.445,21	2.056.670,98
Titolo II	-	-	-	7.000,00	199.509,00	245.750,08	452.259,08
Titolo III	-	-	614,00	15.019,01	83.770,00	482.189,72	581.592,73
Titolo IV	-	-	934.074,01	1.682.008,32	783.006,88	173.876,02	3.572.965,23
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	-	-	-	-	480.000,00	-	480.000,00
Titolo VII	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	48.000,00	391,31	22.028,98	70.420,29
Totale Attivi	-	-	934.688,01	1.789.873,80	2.607.056,49	1.882.290,01	7.213.908,31
PASSIVI							
Titolo I	26.984,19	29.133,29	70.642,38	565.391,64	935.022,52	2.825.424,43	4.452.598,45
Titolo II	10.573,69	5.898,44	59.638,65	5.807,30	1.229,00	768.286,27	851.433,35
Titolo III	-	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	5.645,45	2.468,47	12.830,72	38.505,30	43.613,29	89.939,02	193.002,25
Totale Passivi	43.203,33	37.500,20	143.111,75	609.704,24	979.864,81	3.683.649,72	5.497.034,05

7.2 - I residui attivi

La gestione dei residui attivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Maggiori accertamenti	Minori accertamenti	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Riscossioni	% di realizzazione
Gestione corrente	2.332.763,18	-	221.022,50	-	2.111.740,68	91%	707.602,90	34%
Gestione capitale	4.592.681,06	-	85.132,35	-	4.507.548,71	98%	628.459,50	14%
Servizi conto terzi	180.653,41	-	110.259,42	-	70.393,99	39%	22.002,68	31%
TOTALE	7.106.097,65	-	416.414,27	-	6.689.683,38	94%	1.358.065,08	20%

Le voci che confluiscono tra i **minori residui attivi** accertati sono a titolo di insussistenza.

In relazione ai **residui attivi più anziani di cinque anni conservati nel conto del bilancio**, si osserva che tale fattispecie non sussiste.

In allegato al rendiconto è inserito l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio per i quali non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione.

7.3 - I residui passivi

La gestione dei residui passivi durante l'esercizio si può riassumere nel seguente prospetto:

Gestione	Residui iniziali	Minori impegni	Residui reimputati	Residui conservati	% di definizione	Pagamenti	% di realizzazione
Gestione corrente	3.594.517,71	307.872,82	-	3.286.644,89	91%	1.659.470,87	50%
Gestione capitale	489.813,61	6.373,71	-	483.439,90	99%	400.292,82	83%
Servizi conto terzi	277.792,89	28.236,76	-	249.556,13	90%	146.492,90	59%
TOTALE	4.362.124,21	342.483,29	-	4.019.640,92	92%	2.206.256,59	55%

I residui passivi conservati nel conto del bilancio corrispondono a obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture e lavori svolti nel corso dell'esercizio e come tali esigibili.

Le principali voci che confluiscono tra i **minori residui passivi** riaccertati sono a titolo di insussistenza.

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 4.303.539,89, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 201.697,90
FPV di entrata di parte capitale:	€. 4.101.841,99

A tale data gli impegni per anno di provenienza finanziati dal fondo pluriennale vincolato di entrata erano i seguenti:

ANNO	CORRENTE	CAPITALE
2018	-	13.221,78
2019	9.436,72	1.524.993,44
2020	192.261,18	2.563.626,77
TOTALE	201.697,90	4.101.841,99

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 35 in data 12/04/2022, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa:

Impegni assunti in competenza dell'esercizio 2021

CO/CA	Imputazione 2022	Imputazione 2023	Imputazione 2024 e succ.
Corrente	302.819,57	-	-
Capitale	2.162.363,35	-	-
	2.465.182,92	-	-
TOTALE	2.465.182,92		

8.4 - Economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato

Nel corso dell'esercizio, la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la necessità di procedere alla contestuale riduzione dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione.

È possibile utilizzare il fondo pluriennale iscritto in entrata solo nel caso in cui il vincolo di destinazione delle risorse che hanno finanziato il fondo pluriennale preveda termini e scadenze il cui mancato rispetto determinerebbe il venir meno delle entrate vincolate o altra fattispecie di danno per l'ente.

Nel corso dell'esercizio sono state registrate le seguenti economie su impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato:

CO/CA	Economie su impegni con imputazione 2021 e succ.	di cui a riduzione del FPV	di cui Riutilizzo e motivazioni
Corrente	588,93	588,93	-
Capitale	2.924,69	2.924,69	-
	3.513,62	3.513,62	-

8.5 - La determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa alla fine dell'esercizio

Al termine dell'esercizio il Fondo pluriennale vincolato risulta di importo complessivo di €. 2.465.182,92 ed è così determinato:

Descrizione	Parte corrente		Parte capitale	
	Componente residui	Componente competenza	Componente residui	Componente competenza
FPV di entrata al 1° gennaio dell'esercizio (+)	201.697,90		4.101.841,99	
Impegni finanziati nell'esercizio dal FPV (al netto delle economie e delle reimputazioni) (-)	99.084,98		2.142.090,76	
Economie su impegni imputato all'esercizio e agli esercizi successivi finanziati dal FPV (-)	588,93		2.924,69	
FPV di spesa derivante dai residui (A)	102.023,99		1.956.826,54	
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2022		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2023		-		-
Impegni assunti nel corso dell'esercizio e imputati al 2024 e successivi		-		-
Impegni di competenza reimputati agli esercizi successivi con il riaccertamento ordinario		200.795,58		205.536,81
FPV di spesa derivante dalla competenza (B)		200.795,58		205.536,81
TOTALE FPV DI SPESA (A+B)		302.819,57		2.162.363,35

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2021

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	0,70%	0,40%	0,59%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Descrizione voce	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.388.764,17	2.032.198,30	2.473.124,95
Nuovi prestiti (+)		480.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	389.043,19	39.073,35	88.650,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni (rinegoziazione CDP)	32.477,32		
TOTALE DEBITO AL 31.12	2.032.198,30	2.473.124,95	2.384.474,10
Numero abitanti al 31.12	13.275	13.156	13.154
Debito medio per abitante	153,08	187,98	181,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2019	2020	2021
Oneri finanziari	40.466,62	37.171,48	43.448,69
Quota capitale	389.979,76	39.073,35	88.650,85
TOTALE	430.446,38	76.244,83	132.099,54

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

CONTO ECONOMICO		Anno 2021	Anno 2020
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	4.814.494,78	4.833.342,88
2	Proventi da fondi perequativi	1.323.243,99	1.353.440,55
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.395.998,18	1.854.314,03
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.264.845,14	1.725.516,17
b	Quote annuali di contributi agli investimenti	131.153,04	128.797,86
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da	973.002,21	926.213,50
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.716,08	503.864,32
b	Ricavi della vendita di beni	22.426,30	0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	507.859,83	422.348,58
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (V -)	0,00	0,00
6	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Investimenti di immobilizzazioni nei lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	322.074,69	458.274,69
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	9.928.810,94	9.135.582,65
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.083,81	477.672,41
10	Prestazioni di servizi	2.784.532,86	2.777.748,43
11	Utilizzo beni di terzi	36.985,60	50.998,54
12	Trasferimenti e contributi	2.428.404,33	2.064.659,19
a	Trasferimenti correnti	2.353.976,80	2.064.659,19
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	75.427,53	0,00
13	Personale	1.567.874,96	1.703.859,87
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.278.672,96	1.299.953,06
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	35.242,85	26.719,20
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	876.134,06	836.168,16
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	1.367.296,05	437.065,70
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (V -)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	13.025,93	143.474,04
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	224.238,83	242.757,08
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA	9.655.810,29	8.764.120,60
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVE E NEGATIVE	273.000,65	371.462,05
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
<i>Proventi finanziari</i>			
19	Proventi da partecipazioni	496.771,33	375.326,67
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	496.771,33	375.326,67
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,00
	Totale proventi finanziari	496.771,33	375.326,67
<i>Oneri finanziari</i>			
21	Interessi ad altri oneri finanziari	43.448,69	37.171,48
a	Interessi passivi	43.448,69	37.171,48
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00
	Totale oneri finanziari	43.448,69	37.171,48
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	453.322,64	338.155,19
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'			
22	Rivalutazioni	0,00	457.638,09
23	Svalutazioni	0,00	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	457.638,09
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari	339.302,77	2.040.822,18
a	Proventi da versamenti di costruzione	0,00	36.896,23
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
c	Spese avvenute attive e insussistenza del passivo	332.916,58	2.004.125,95
d	Plusvalenze patrimoniali	6.386,19	0,00
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00
	Totale proventi straordinari	339.302,77	2.040.822,18
25	Oneri straordinari	583.210,92	1.933.807,49
a	Trasferimenti in conto capitale	105.000,00	0,00
b	Spese avvenute passive e insussistenza dell'attivo	475.360,20	1.933.807,49
c	Minusvalenze patrimoniali	2.820,72	0,00
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00
	Totale oneri straordinari	583.210,92	1.933.807,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-243.908,15	-107.017,88
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	608.503,05	1.667.270,09
26	Imposte (*)	267.133,01	88.204,40
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	341.369,04	1.579.065,69

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	111.140,98	103.765,58
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	46.786.117,19	44.874.589,03
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	16.222.070,17	16.098.142,93
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	63.119.328,34	61.076.497,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	5.203.561,44	6.428.091,21
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	4.293.653,16	3.882.702,55
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.497.214,60	10.310.793,76
D) RATEI E RISCONTI	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	72.616.542,94	71.387.291,30

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	59.886.975,24	59.852.322,45
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	392.163,24	379.137,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
D) DEBITI	7.868.948,63	6.805.634,09
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.468.455,83	4.350.197,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	72.616.542,94	71.387.291,30
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.237.342,02	4.117.806,44

In applicazione del principio della contabilità economico-patrimoniale n. 6.3, tra le riserve del patrimonio netto sono comprese le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali per un totale di € 43.519.259,80.

La variazione del patrimonio netto, pari a € 34.652,79 è data dalla seguente movimentazione:

Voce	Variazione positiva	Variazione negativa	Variazione netta
FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 1.146.414,21	€ 2.145.535,40	-€ 999.121,19
RISERVE DA CAPITALE	€ 537.247,06	€ 346.361,66	€ 190.885,40
RISERVE DA PERMESSI DI COSTRUIRE	€ 588.474,16	€ 2.906,16	€ 585.568,00
RISERVE INDISPONIBILI PER BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 2.145.535,40	€ 1.146.414,21	€ 999.121,19
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	€ 2.334.706,38	-€ 2.334.706,38
RISULTATI ECONOMICI DI ESERCIZI PRECEDENTI	€ 1.468.978,53	€ 457.638,09	€ 1.011.340,44
TOTALE			€ 34.652,79

13.6 – Nota integrativa di cui all'art. 2427 c.c.

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

- STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Al fine della predisposizione dello Stato Patrimoniale gli enti si attengono ai criteri riportati ai paragrafi 6.1 e 6.2 del principio contabile applicato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Le poste dell'attivo sono raggruppate in quattro macro-voci, contraddistinte da lettere maiuscole e precisamente:

- A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE

Non sono presenti crediti di questo tipo.

- B) IMMOBILIZZAZIONI

I) e II) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il principio contabile 4.3 allegato al D. lgs. 118/2011 caratterizza in modo puntuale la valutazione delle immobilizzazioni e i criteri di iscrizione nel paragrafo 6.1.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le

immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Nel prospetto sottostante si riportano i valori delle Immobilizzazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	40.849,91	25.356,94	16.061,68	50.145,17
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	1.854,11	5.014,20	1.466,37	5.401,94
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	61.061,56	12.247,11	17.714,80	55.593,87
TOTALE	103.765,58	42.618,25	35.242,85	111.140,98

IMM.NI MATERIALI – beni immobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Terreni	1.118.871,68	0,00	0,00	1.118.871,68
Fabbricati	3.570.936,12	63.772,42	75.627,97	3.559.080,57
Infrastrutture	2.472.655,08	804.586,98	102.737,41	3.174.504,65
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Terreni	6.322.424,00	6.500,00	0,00	6.328.924,00
Fabbricati	30.920.456,61	1.304.863,70	1.075.667,99	31.149.652,32
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti.	268.825,46	1.605.759,12	654.304,66	1.220.279,92
TOTALE	44.674.168,95	3.785.482,22	1.908.338,03	46.551.313,14

IMM.NI MATERIALI – beni mobili	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Impianti e macchinari	29.080,16	119.906,56	130.288,72	18.698,00
Attrezzature industriali e commerciali	58.688,23	285.735,83	273.447,53	70.976,53
Mezzi di trasporto	33.411,77	442.383,87	451.652,05	24.143,59
Macchine per ufficio e hardware	0,00	106.686,97	105.631,20	1.055,77
Mobili e arredi	79.239,92	652.946,60	612.256,36	119.930,16
Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	200.420,08	1.607.659,83	1.573.275,86	234.804,05

IV) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc...) appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto come richiesto dai principi contabili nell'allegato 4/3 al paragrafo 6.1.3. Si fornisce il presente dettaglio delle partecipazioni iscritte:

PARTECIPAZIONI	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
imprese controllate.	65.997,60	0,00	0,00	65.997,60
imprese partecipate.	16.032.145,33	123.927,24	0,00	16.156.072,57
altri soggetti.	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE	16.098.142,93	123.927,24	0,00	16.222.070,17
---------------	----------------------	-------------------	-------------	----------------------

Altre voci presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Non presenti.

- C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprende i beni non destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide.

I) Rimanenze

Non presenti.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 1.976.916,68.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

L'accantonamento 2021 a conto economico è pari ad € 1.367.296,05 e corrisponde alla differenza tra il Fondo crediti di dubbia esigibilità esercizio 2020 e quello del 2021 al netto di eventuali utilizzi, stralci di crediti e migliore riscossione su crediti svalutati.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

VERIFICA RESIDUI ATTIVI			2021
CREDITI	+	€	5.203.561,44
FSC - FCDE ECONOMICA	+	€	1.976.916,68
CREDITI STRALCIATI	-	€	0,00
RESIDUI DA DEPOSITI POSTALI	+	€	34.367,19
RESIDUI DA DEPOSITI BANCARI	+	€	0,00
SALDO CREDITO IVA AL 31/12	-	-€	937,00
Altri crediti non correlati a residui	-	€	0,00
Altri residui attivi non connessi a crediti	+	€	0,00
RESIDUI ATTIVI	=	€	7.213.908,31
		€	0,00

I crediti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Crediti di natura tributaria

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
------------------	------------------------	----------------	-----------------	----------------------

Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	1.653.180,00	5.065.859,52	5.983.959,92	735.079,60
Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.370.738,80	1.370.738,80	0,00
TOTALE	1.653.180,00	6.436.598,32	7.354.698,72	735.079,60

2) Crediti per trasferimenti e contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso amministrazioni pubbliche	3.276.493,43	3.784.619,84	3.269.539,74	3.791.573,53
imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	25.726,20	16.638,66	9.087,54
verso altri soggetti	275.026,19	113.581,84	172.687,19	215.920,84
TOTALE	3.551.519,62	3.923.927,88	3.458.865,59	4.016.581,91

3) Verso clienti ed utenti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Verso clienti ed utenti	203.656,87	1.393.692,92	1.382.511,49	214.838,30
TOTALE	203.656,87	1.393.692,92	1.382.511,49	214.838,30

4) Altri crediti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
verso l'erario	4.409,00	0,00	3.472,00	937,00
per attività svolta per c/terzi	211.278,26	33.747,13	242.658,00	2.367,39
altri	804.047,46	2.877.139,63	3.447.429,85	233.757,24
TOTALE	1.019.734,72	2.910.886,76	3.693.559,85	237.061,63

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti tali attività finanziarie.

IV) Disponibilità liquide

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
-----------	-----------------	---------	----------	---------------

<i>Istituto tesoriere</i>	<i>0,00</i>	<i>14.701.985,59</i>	<i>10.442.699,62</i>	<i>4.259.285,97</i>
<i>presso Banca d'Italia</i>	<i>3.809.907,74</i>	<i>0,00</i>	<i>3.809.907,74</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri depositi bancari e postali</i>	<i>72.794,81</i>	<i>34.367,19</i>	<i>72.794,81</i>	<i>34.367,19</i>
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE	3.882.702,55	14.736.352,78	14.325.402,17	4.293.653,16

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono corrispondenti al fondo di cassa iniziale cui sono stati aggiunti gli incassi e detratti i pagamenti effettuati nell'esercizio, corrispondenti alle Reversali e ai Mandati.

Il fondo di cassa finale si concilia con le risultanze contabili del conto del Tesoriere.

Sono stati rilevati anche i conti correnti postali al 31/12/2021, per un importo complessivo pari ad € 34.367,19.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

1) Ratei Attivi

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

2) Risconti Attivi

I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

- A) PATRIMONIO NETTO

Le modifiche al principio contabile 4.3 per l'esercizio 2021 prevedevano, tra le altre cose, l'aggiornamento dello schema di bilancio le cui variazioni si sono concentrate sulle voci di classificazione del Patrimonio Netto.

Con la finalità di agevolare l'analisi della situazione patrimoniale dell'ente sono state introdotte due nuove voci.

La voce "Risultato economico di esercizi precedenti" sostituisce di fatto la vecchia voce "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti", mentre la voce "Riserve negative per beni indisponibili" verrà utilizzata per mettere in evidenza gli effetti dell'elevata incidenza dei beni indisponibili sul totale del Patrimonio Netto e può assumere solo importo negativo o pari a 0.

Nello schema sotto riportato si mostrano le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2021 sulle voci di Patrimonio Netto.

Per comodità di confronto con l'esercizio precedente è stata mantenuta anche la voce, ora soppressa, "Riserva da risultato economico di esercizi precedenti".

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Fondo di dotazione</i>	7.822.908,27	1.146.414,21	2.145.535,40	6.823.787,08
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	537.247,06	346.361,66	190.885,40
<i>da permessi di costruire</i>	611.502,26	588.474,16	2.906,16	1.197.070,26
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	42.520.138,61	2.145.535,40	1.146.414,21	43.519.259,80
<i>altre riserve indisponibili</i>	6.333.620,71	581.565,33	0,00	6.915.186,04
<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Risultato economico dell'esercizio</i>	1.468.978,53	0,00	2.334.706,38	-865.727,85
<i>Risultati economici di esercizi precedenti</i>	1.095.174,07	3.575.493,04	2.564.152,60	2.106.514,51
<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	59.852.322,45	8.574.729,20	8.540.076,41	59.886.975,24

Il Patrimonio Netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili: il valore finale del netto è pari a € 59.886.975,24.

In attuazione dei principi applicati 4.3, ai fini dell'elaborazione dello Stato Patrimoniale 2021 secondo il nuovo schema si è proceduto alle seguenti attività:

1) Il conto 2.1.2.01.03.01.001 "Avanzi (disavanzo) portati a nuovo" è chiuso tramite giroconto alla nuova voce 2.1.5.01.01.01.001 "Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo"

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Vero	2.106.514,51	Falso	0,00	2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo
Falso	0,00	Vero	2.106.514,51	2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo

2) È stata movimentata la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico artistico con le seguenti scritture di rettifica:

- In aumento per le variazioni in incremento dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili dell'esercizio

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Falso	0,00	Vero	2.145.535,40	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Vero	2.145.535,40	Falso	0,00	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

- In diminuzione per le quote di ammortamento dei suddetti beni e per eventuali ulteriori diminuzioni

DARE	IMP. D	AVERE	IMP. A	COD. PESP	PESP
Vero	1.146.414,21	Falso	0,00	2.1.2.04.02.01.001	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
Falso	0,00	Vero	1.146.414,21	2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione

La differenza tra PNF e il PNI (al 31/12/2020) è pari ad Euro 34.652,79. Tale variazione è sintetizzata dalle seguenti movimentazioni:

SPIEGAZIONE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				CHECK
		var+	var-	Dettaglio
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 1.146.414,21	€ 2.145.535,40	-€ 999.121,19
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 1.146.414,21	€ 2.145.535,40	
	di cui... vecchi permessi di costruire classificati nei contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... Rettifica Mutui	€ 0,00	€ 0,00	
	Riserve			
AIlb	da capitale	€ 537.247,06	€ 346.361,66	€ 190.885,40
	di cui... rettifiche da inventario	€ 537.247,06	€ 346.361,66	
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	
AIlc	da permessi di costruire	€ 588.474,16	€ 2.906,16	€ 585.568,00
	di cui... rettifiche da permessi di costruire	€ 588.474,16	€ 2.906,16	
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... utilizzo riserve libere per sistemazione fondo di dotazione	€ 0,00	€ 0,00	
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind...	€ 2.145.535,40	€ 1.146.414,21	€ 999.121,19
	di cui... variazioni positive (acquisizioni, ...)	€ 2.145.535,40	€ 1.146.414,21	
	di cui... variazioni negative (ammortamenti, dismissioni, ...)	€ 0,00	€ 0,00	
AIle	altre riserve indisponibili	€ 581.565,33	€ 0,00	€ 581.565,33
	di cui... rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 581.565,33	€ 0,00	
	di cui... giroconto Rivalutazioni Partecipate da Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 0,00	
AIlf	altre riserve disponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui...	€ 0,00	€ 0,00	
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00	€ 2.334.706,38	-€ 2.334.706,38
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 0,00	€ 1.468.978,53	
	di cui Risultato di esercizio 2021	€ 0,00	€ 865.727,85	
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 1.468.978,53	€ 457.638,09	€ 1.011.340,44
	di cui Risultato Esercizio precedente	€ 1.468.978,53	€ 457.638,09	
	di cui rettifica per Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipate	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui... riclassificazione su nuovo conto Risultati economici	€ 0,00	€ 0,00	
AV	Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	di cui... rettifiche per riserve Indisponibili per bene demaniali...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui Risultato Esercizio precedente precedenti ...	€ 0,00	€ 0,00	
	di cui ...	€ 0,00	€ 0,00	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 6.468.214,69	€ 6.433.561,90	€ 34.652,79

- B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

Il totale del Fondo per Rischi e Oneri al 31/12/2021 è pari ad € 392.163,24 relativi ad accantonamenti dell'Esercizio.

Dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione, va escluso il Fondo crediti dubbia esigibilità per trovare corrispondenza in contabilità economica.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Non presente.

-

- D) DEBITI

Il totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

VERIFICA RESIDUI PASSIVI		2021
DEBITI	+	€ 7.868.948,63
DEBITI DA FINANZIAMENTO	-	-€ 2.384.474,10
SALDO IVA (SE A DEBITO) AL 31/12	-	€ 0,00
RESIDUI TITOLO IV + INTERESSI MUTUI	+	€ 0,00
RESIDUI TITOLO V ANTICIPAZIONI	+	€ 0,00
Altri debiti non correlati a residui	-	€ 0,00
Altri residui passivi non connessi a debiti	+	€ 12.559,52
RESIDUI PASSIVI	=	€ 5.497.034,05
		€ 0,00

I debiti riportati in schema di bilancio sono così ripartiti:

1) Debiti da Finanziamento

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>verso altri finanziatori</i>	2.453.216,54	145.270,29	214.012,73	2.384.474,10
TOTALE	2.453.216,54	145.270,29	214.012,73	2.384.474,10

2) Debiti verso Fornitori

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
Debiti verso fornitori	2.664.732,47	7.364.027,01	7.636.817,67	2.391.941,81
TOTALE	2.664.732,47	7.364.027,01	7.636.817,67	2.391.941,81

3) Acconti

Non presenti.

4) Debiti per Trasferimenti e Contributi

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	389.657,72	1.469.665,21	658.787,88	1.200.535,05
<i>imprese controllate</i>	15.000,00	47.000,00	32.021,27	29.978,73
<i>imprese partecipate</i>	0,00	431.188,59	352.799,76	78.388,83
<i>altri soggetti</i>	266.197,05	1.471.527,18	846.884,95	890.839,28
TOTALE	670.854,77	3.419.380,98	1.890.493,86	2.199.741,89

5) Altri Debiti

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
<i>tributari</i>	61.655,44	1.417.938,93	1.378.183,06	101.411,31
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	591.975,85	576.205,36	15.770,49
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>altri</i>	955.174,87	3.153.356,05	3.332.921,89	775.609,03
TOTALE	1.016.830,31	5.163.270,83	5.287.310,31	892.790,83

- E) RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Ratei passivi

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

È previsto l'importo del Salario Accessorio Premiante 2021, imputato nel 2022 in contabilità finanziaria, non liquidato entro il 31/12/2021 per € 227.840,90.

Risconti passivi

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

Nello schema di bilancio sono suddivisi nelle seguenti sottovoci:

- Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

I contributi agli investimenti al 31/12/2021 ammontano a complessivi € 4.240.614,93.

Nella tabella dettaglio della movimentazione relativa ai contributi agli investimenti:

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	VALORE INIZIALE	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE	VALORE FINALE
da altre amministrazioni pubbliche	3.834.641,17	257.321,78	122.758,89	3.969.204,06
da altri soggetti	329.822,83	26.008,38	84.420,34	271.410,87
TOTALE	4.164.464,00	283.330,16	207.179,23	4.240.614,93

CONTI D'ORDINE

Nei nuovi schemi i conti d'ordine vengono rilevati per gli impegni su esercizi futuri per Euro 2.237.342,02 pari al Fondo Pluriennale Vincolato rilevato nella spesa nella contabilità finanziaria al netto della quota di Salario Accessorio e Premiante indicata nei Ratei Passivi.

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variaz+	Variaz -	Valore Finale
1) Impegni su esercizi futuri	4.117.806,44	0,00	1.880.464,42	2.237.342,02
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.117.806,44	0,00	1.880.464,42	2.237.342,02

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico illustra i componenti positivi e negativi di reddito dell'Ente, secondo criteri di competenza economica.

Pone in evidenza, come sopra anticipato, un risultato economico di esercizio negativo di -865.727,85, dato dalla differenza tra i proventi e i costi dell'esercizio.

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1) i proventi da tributi relativi ai proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio pari ad Euro 4.814.494,78;

A2) i proventi da fondi perequativi pari ad Euro 1.323.243,99;

A3) i proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti:

- A3a) dai proventi relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali, da altri enti del settore pubblico e da famiglie ed imprese, accertate nell'esercizio in contabilità finanziaria pari ad Euro 1.264.845,14;
- A3b) dalla quota annuale dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari ad Euro 131.153,04.
- A3c) dalla quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio pari che finanziano spesa corrente per Euro 0,00.

A4) i ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici sono costituiti:

- A4a) proventi derivanti dalla gestione dei beni pari ad Euro 442.716,08;
- A4b) Ricavi della vendita di beni per Euro 22.426,30;
- A4c) ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi pari ad Euro 507.859,83.

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. pari ad Euro 0,00;

A6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione pari ad Euro 0,00;

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad Euro 0,00;

A8) altri ricavi e proventi diversi pari ad Euro 332.071,68 costituiti da proventi di natura residuale, non riconducibili ad altre voci del conto economico e senza carattere straordinario.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti positivi della gestione:

Macro-classe A "Componenti positivi della gestione"	2021	2020	Differenza
Proventi da tributi	4.814.494,78	4.833.342,88	-18.848,10
Proventi da fondi perequativi	1.323.243,99	1.353.440,55	-30.196,56
PROVENTI DA TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti correnti	1.264.845,14	1.725.516,17	-460.671,03
Quota annuale di contributi agli investimenti	131.153,04	128.797,86	2.355,18
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00	0,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	442.716,08	503.864,92	-61.148,84
Ricavi della vendita di beni	22.426,30	0,00	22.426,30
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	507.859,83	422.348,58	85.511,25
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. ()	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	332.071,68	458.271,69	-126.200,01
TOTALE della Macro-classe A	8.838.810,84	9.425.582,65	-586.771,81

- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) Acquisto di materie prime e beni di consumo relativi ai costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'Ente pari ad Euro 322.083,81.

B10) prestazioni di servizi costituite dai costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa pari ad Euro 2.784.532,86.

B11) utilizzo beni di terzi relativi a fitti passivi, canoni per utilizzo di software, oneri per noleggi di attrezzature e mezzi di trasporto, ecc... pari ad Euro 36.985,60.

B12) trasferimenti e contributi costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione.

- B12a) trasferimenti correnti pari ad Euro 2.353.976,80;
- B12b) contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche pari ad Euro 0,00;
- B12c) contributi agli investimenti ad altri soggetti pari ad Euro 75.427,53.

B13) personale, relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente al netto del fondo pluriennale vincolato relativo al salario accessorio pari ad Euro 1.567.874,96.

B14) ammortamenti e svalutazioni, costituiti da:

- a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 35.242,85;

- b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari ad Euro 876.134,06;
- c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni pari ad Euro 0,00;
- d) svalutazioni dei crediti per Euro 1.367.296,05. Rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento e, nel conto del patrimonio, tale accantonamento viene rappresentato in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato, conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3, dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2021 ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio 2020 al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva.

B15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo pari ad Euro 0,00.

B16) Accantonamenti per rischi pari ad Euro 13.025,93.

B17) Altri accantonamenti pari ad Euro 0,00.

B18) Oneri diversi di gestione costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti pari ad Euro 224.238,83.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per i componenti negativi della gestione:

Macro-classe B "Componenti negativi della gestione"	2021	2020	Differenza
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	322.083,81	477.672,41	-155.588,60
Prestazioni di servizi	2.784.532,86	2.777.746,43	6.786,43
Utilizzo beni di terzi	36.985,60	50.998,54	-14.012,94
TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	2.353.976,80	2.064.659,19	289.317,61
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	75.427,53	0,00	75.427,53
Personale	1.567.874,96	1.703.859,87	-135.984,91
Ammortamenti e svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	35.242,85	26.719,20	8.523,65
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	876.134,06	836.168,16	39.965,90
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Svalutazione dei crediti	1.367.296,05	437.065,70	930.230,35
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo ()	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	13.025,93	143.474,04	-130.448,11
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	224.238,83	242.757,06	-18.518,23
TOTALE della Macro-classe B	9.656.819,28	8.761.120,60	895.698,68

- C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

C19) Proventi da partecipazioni determinati dai dividendi corrisposti da:

- a) Società controllate pari ad Euro 0,00;
- b) Società partecipate pari ad Euro 0,00;
- c) Da altri soggetti pari ad Euro 496.771,33;

C20) Altri proventi finanziari pari ad Euro 0,00.

ONERI FINANZIARI

C21) Interessi ed altri oneri finanziari corrisposti sui mutui passivi e debiti così suddivisi:

- a) Interessi passivi pari ad Euro 43.448,69;
- b) Altri oneri finanziari pari ad Euro 0,00;

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la gestione finanziaria:

Macro-classe C "Proventi e oneri finanziari"	2021	2020	Differenza
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
<i>da società controllate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da società partecipate</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>da altri soggetti</i>	<i>496.771,33</i>	<i>375.326,67</i>	<i>121.444,66</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale proventi finanziari	496.771,33	375.326,67	121.444,66
INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	<i>43.448,69</i>	<i>37.171,48</i>	<i>6.277,21</i>
<i>Altri oneri finanziari</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale oneri finanziari	43.448,69	37.171,48	6.277,21
TOTALE della Macro-classe C	453.322,64	338.155,19	115.167,45

- D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono rappresentate le rivalutazioni e svalutazioni per le immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto al precedente anno:

D22) Rivalutazioni pari ad Euro 0,00.

D23) Svalutazioni pari ad Euro 0,00.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per le rettifiche di valore di attività finanziarie:

Macro-classe D "Rettifiche di valore attività finanziarie"	2021	2020	Differenza
<i>Rivalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>457.638,09</i>	<i>-457.638,09</i>
<i>Svalutazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE della Macro-classe D	0,00	457.638,09	-457.638,09

- E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

24) PROVENTI STRAORDINARI

E24a) L'importo dei permessi di costruire è pari a 0,00.

Secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è stata spostata a Riserva per permessi di costruire.

E24b) L'importo dei trasferimenti in conto capitale è pari 105.000,00.

E24c) Le sopravvenienze attive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- per Euro 326.109,58 da insussistenze del passivo;
- per Euro 6.500,00 da altre sopravvenienze attive;
- Per Euro 307,00 da altre entrate per rimborsi.

E24d) Le plusvalenze patrimoniali sono pari a 6.386,19.

E24e) La voce Altri proventi straordinari è pari a 0,00.

25) ONERI STRAORDINARI

E25a) Trasferimenti in conto capitale pari ad Euro 105.000,00.

E25b) Le sopravvenienze passive e insussistenze del passivo sono costituite da:

- Per Euro 19.908,41 da altre sopravvenienze passive;
- Per Euro 451.456,86 da insussistenze dell'attivo;
- Per Euro 4.024,93 da arretrati relativi al personale;
- Per Euro 0,00 da rimborsi relativi ad imposte e tasse.

E25c) Le minusvalenze patrimoniali sono pari a 2.820,72.

E25d) La voce Altri oneri straordinari è pari a 0,00.

Il Risultato della **Gestione Straordinaria** per l'esercizio 2021 è stato di -243.908,15.

Di seguito si riporta la tabella con le variazioni dell'esercizio per la Gestione Straordinaria:

Macro-classe E "Proventi ed Oneri Straordinari"	2021	2020	Differenza
Proventi da permessi di costruire	0,00	36.696,23	-36.696,23
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Soppravvenienze attive e insussistenze del passivo	332.916,58	2.004.125,95	-1.671.209,37
Plusvalenze patrimoniali	6.386,19	0,00	6.386,19
Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	339.302,77	2.040.822,18	-1.701.519,41
Trasferimenti in conto capitale	105.000,00	0,00	105.000,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	475.390,20	1.933.807,49	-1.458.417,29
Minusvalenze patrimoniali	2.820,72	0,00	2.820,72
Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri straordinari	583.210,92	1.933.807,49	-1.350.596,57
TOTALE della Macro-classe E	-243.908,15	107.014,69	-350.922,84

26) IMPOSTE

Vengono classificati in questa voce, come previsto dal principio contabile, gli importi riferiti all'IRAP di competenza dell'esercizio pari ad Euro 257.133,90.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	FORLIMPOPOLI	Prov.	FC
			Barrare la condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

L'ente pertanto non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Ai sensi dell'art. 243 del Tuel gli Enti strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale delle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della "Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali" e al controllo della copertura del costo di alcuni servizi, tra i quali quelli a domanda individuale, il costo complessivo della gestione del Servizio di "Acquedotto", nonché il costo complessivo della gestione del "Servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani", che però già la normativa vigente prevede che sia coperto al 100% dalle tariffe applicate agli utenti del Servizio.

Sempre l'art. 243 prevede che anche i contratti di servizio stipulati dagli Enti Locali con le Società controllate, prevedano apposite clausole atte a ridurre la spesa di personale di queste ultime nel caso in cui l'Ente Locale di riferimento si trovi in situazione di deficitarietà strutturale.

Sono soggetti in via provvisoria ai controlli centrali in materia di copertura del costo di taluni servizi anche gli Enti Locali che, pur risultando non deficitari dalle risultanze della Tabella allegata al rendiconto di gestione, non presentino il certificato al rendiconto della gestione di cui all'art. 161 Tuel, e gli Enti Locali per i quali non sia intervenuta nei termini di legge la Deliberazione del rendiconto della gestione, sino all'adempimento.

Inoltre, gli Enti Locali che hanno deliberato lo stato di "Dissesto finanziario" sono soggetti, per la durata del risanamento, ai controlli sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale, sono tenuti alla presentazione della certificazione attestante l'avvenuta copertura del costo dei citati servizi e sono tenuti, per quelli a domanda individuale, al rispetto, per il medesimo periodo, del livello minimo di copertura dei costi di gestione. Anche gli Enti che, ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel, hanno fatto ricorso alla "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale", per tutto il periodo di durata del "Piano" sono soggetti ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi e sono tenuti ad assicurare la copertura dei costi della gestione dei "servizi a domanda individuale" nella citata misura del 36% e, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del "Servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani" e del Servizio "Acquedotto".

Quegli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie che non rispettano i suddetti livelli minimi di copertura dei costi di gestione o che non danno dimostrazione di tale rispetto trasmettendo la prevista certificazione, è applicata una sanzione pari all'1% delle entrate correnti del penultimo esercizio finanziario precedente a quello in cui viene rilevato il mancato rispetto dei predetti limiti minimi di copertura.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.1 - Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 in data 28/11/2018 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con Delibera di Consiglio 68/2021 del 30/12/2021 l'Ente *ha provveduto* all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. n. 175/2016, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

13.3 - Elenco società, enti e organismi partecipati e/o controllati

Si riportano i dati salienti previsti nella deliberazione e nei relativi allegati parte integrante e sostanziale.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
AGENZIA MOBILITÀ ROMAGNOLA - A.M.R. S.R.L. CONSORTILE	02143780399	0,42%	MANTENIMENTO
LEPIDA S.C.P.A.	02770891204	0,0014%	MANTENIMENTO
LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.	03943760409	4,08%	MANTENIMENTO
HERA S.P.A.	04245520376	0,1842%	MANTENIMENTO
FONDAZIONE CASA ARTUSI	92063240409	NON APPLICABILE	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIO NE
FONDAZIONE ABITARE	92050270401	NON APPLICABILE	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI

			RAZIONALIZZAZIONE
--	--	--	-------------------

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.			
FORLÌ MOBILITÀ INTEGRATA S.R.L.	03981210408	100,00%	MANTENIMENTO
HERA S.P.A.	04245520376	1,20559%	MANTENIMENTO
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	16,068%	MANTENIMENTO
SAPIR S.P.A.	00080540396	0,1754%	MANTENIMENTO
START ROMAGNA S.P.A.	03836450407	17,4487%	MANTENIMENTO
TECHNE SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	02604400404	50,00%	MANTENIMENTO
UNICA RETI S.P.A.	03249890405	51,4256%	MANTENIMENTO
FORLIFARMA S.P.A.	02326390404	100,00%	MANTENIMENTO
ALEA AMBIENTE S.P.A.	04338490404	100,00%	MANTENIMENTO
FIERA DI FORLÌ S.R.L.	02377040403	31,198%	MANTENIMENTO

PARTECIPAZIONI INDIRETTE DI 2° LIVELLO

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE: ROMAGNA ACQUE S.P.A.			
PLURIMA S.P.A.	03362480406	32,28%	MANTENIMENTO
SOCIETÀ DETENUTE PER TRAMITE: UNICA RETI S.P.A.			
ROMAGNA ACQUE S.P.A.	00337870406	0,363729%	MANTENIMENTO

HERA S.P.A.	04245520376	0,0000018%	MANTENIMENTO
-------------	-------------	------------	--------------

ORGANISMI PARTECIPATI

PARTECIPATA NOME	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
ASP FORLIVESE	03882990405	17,59%	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE
ACER AZIENDA CASA	00139940407	2,69%	NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO DI BONIFICA	92071350398		NON OGGETTO DI PROVVEDIMENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

L’Ente ha raccolto la documentazione pervenuta per l’effettuazione della verifica debiti/crediti esistenti alla data del 31/12/2021, con le società/enti partecipati/controllati ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j).

Gli esiti della verifica, riepilogati nella sottostante tabella, verranno sottoposti al Collegio dei Revisori dell’Ente per il rilascio dell’asseverazione ed al fine di depositare, in sede di approvazione del rendiconto della gestione 2021, le asseverazioni rilasciate o comunque l’esito definitivo delle richieste formulate.

Nota informativa della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate (D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11, comma 4, lett. j)							
SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
CONTROLLATE - PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Hera S.p.a.	€ 33.909,94	€ -	€ 33.909,94	€ 78.404,20	€ -	€ 78.404,20	3)
Lepida S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 1.022,99	€ -	€ 1.022,99	1)
Agenzia Mobilità Romagna	€ -	€ -	€ -	€ 27.839,35	€ -	€ 27.839,35	3)
Livia Tellus Holding S.p.a.	€ -	€ 296.666,46	-€ 296.666,46	€ -	€ -	€ -	1)

Fiera Forlì s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
Forlì Mobilità Integrata s.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 89.816,75	€ -	€ 89.816,75	3)
Forlifarma s.p.a.	€ -	€ 43.040,51	-€ 43.040,51	€ -	€ 39,36	-€ 39,36	1)
Romagna Acque s.p.a	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Sapir s.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
Start Romagna S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 546,00	€ -	€ 546,00	3)
TECHNE Soc.Cons. a.r.l.	€ -	€ -	€ -	€ 13.001,80	€ -	€ 13.001,80	3)
Unica Reti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	1)
Alea Ambiente S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ 3.938,38	€ 7.519,03	-€ 3.580,65	1)
Plurima S.p.a.	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
ENTI/ORGANISMI CONTROLLATI - PARTECIPATI	<i>credito</i>	<i>debito</i>	<i>diff.</i>	<i>debito</i>	<i>credito</i>	<i>diff.</i>	<i>Note</i>
	<i>del</i>	<i>dell'ente v/Comune</i>		<i>del</i>	<i>dell'ente v/Comune</i>		
	<i>Comune v/ente</i>			<i>Comune v/ente</i>			
	Residui Attivi accertamenti pluriennali	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ASP del forlivese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
ACER Azienda casa	€ -	€ -	€ -	€ 34.047,66	€ -	€ 34.047,66	3)
Fondazione Casa Artusi	€ 8.878,70	€ -	€ 8.878,70	€ 18.588,88	€ -	€ 18.588,88	3)
Fondazione Abitare	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	3)
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO**14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021**

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Settore, alla data del 31 dicembre 2021 non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Sezione 15 – STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**15.1 – Gli strumenti finanziari derivati nel 2021**

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Sezione 16 – GARANZIA PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Garanzia	Beneficiario	Importo	Richiesta di escussione (SI/NO)	Rischi
Fideiussione	Piscine e Sport S.r.l.	1.987.000,00	NO	Fideiussione a favore di Cassa Dei Risparmi di Forlì (ora Intesa San Paolo S.p.a.) a garanzia del mutuo acceso per la costruzione impianto sportivo piscina. Previsto un accantonamento fra i fondi passività potenziali del risultato di amministrazione per € 108.137,31. Atto di concessione C.C. N. 25 DEL 18/03/2005.
Fideiussione	ANAS – Gruppo FS Italiane	10.000,00	NO	Rilascio di fideiussione bancaria per € 10.000,00 a favore di ANAS – Gruppo FS Italiane nell'ambito della realizzazione pista ciclopedonale dal KM 36+900 al KM 39+900 in Comune Forlimpopoli. Contratto n. 7000000243041. Atto di concessione richiesta con nota prot. 22918/2020 del 30/11/2020 verso il Tesoriere Comunale.

Sezione 18 – CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione finanziaria dell'esercizio 2021 è stata condizionata dalla considerevole incertezza relativa alle potenziali ripercussioni finanziarie negative connesse al prolungamento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Amministrazione, in un'ottica di prudenza, ha costantemente monitorato le ricadute sugli equilibri finanziari, stante le incertezze legate al reale introito delle entrate correnti più rilevanti (recupero evasione IMU e TARI, proventi da servizi, fitti attivi) e alle assegnazioni dei fondi statali a ristoro.

L'esame dell'andamento della gestione in conto residui ha evidenziato la necessità di rilevare importanti insussistenze sia fra i residui attivi che passivi ed il mantenimento delle sole obbligazioni giuridicamente perfezionate.

La notevole attività di recupero evasione, la cui manifestazione di cassa è fisiologicamente disallineata rispetto a quella di competenza, ha comportato l'inevitabile formazione di uno stock di residui attivi, attualmente in fase di recupero coattivo, provenienti dalla gestione di competenza che in ultimo ha richiesto un rilevante accantonamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. L'esaurimento di tale importante attività di recupero evasione portata avanti nel biennio 2020-2021 e l'accantonamento a FCDE effettuato con il presente rendiconto della gestione consentono di affermare che le finanze comunali sono state poste in sicurezza nell'attesa della definizione della riscossione di tali entrate.